



II° CONGRESSO REGIONALE FITeL PIEMONTE

TORINO 29 e 30 Maggio 2009

Documento conclusivo

Il II° Congresso Regionale della FITeL Piemonte, convocato in data 29 e 30 Maggio 2009, a Torino, approva la relazione introduttiva e i contributi emersi dagli interventi. Valuta inoltre positivamente l'operato del gruppo dirigente regionale che ha consentito di giungere a questo congresso con risultati importati quali il raddoppio delle Associazioni Affiliate ed un aumento dei tesserati che ha superato il 300 %.

E' importante rilevare come tali risultati siano stati ottenuti nel rispetto della piena autonomia operativa e gestionale delle Associazioni Affiliate in quanto la scelta della FITeL di evitare qualunque forma di concorrenzialità con i propri affiliati si è dimostrata vincente.

- la formazione, sia nazionale, che locale ha visto un notevole incremento di partecipazione
- le convenzioni, che hanno visto la partecipazione attiva, nella loro stipula, anche da parte dei CRAL e Associazioni Affiliate, hanno avuto un notevole ampliamento
- l'informatizzazione è diventata un elemento importante nella gestione dell'Associazione e sta registrando, specie il sito Web, positivi momenti di interazione e collaborazione sia tra la FITeL e i propri affiliati che tra gli Affiliati stessi
- l'aumento degli Associati e il conseguente incremento delle risorse a disposizione ha consentito di destinarne parte per consentire di sviluppare attività formative, culturali, sportive tra i nostri Affiliati e di intervenire in modo concreto su progetti di sviluppo territoriale della FITeL stessa.

Nella sostanza, la FITeL Piemonte, oltre che le qualità, sta acquisendo anche i numeri adeguati per inserirsi a pieno titolo tra le Associazioni più rappresentative del settore.

Rispetto ai soci fondatori CGIL – CISL – UIL, anche in ambito piemontese il Congresso auspica che, nell'immediato futuro, si riapra un confronto più proficuo e propositivo, che consideri la FITeL un "valore aggiunto" che contatta "pezzi" di società anche al di fuori di ciò che il sindacato, nel suo complesso, riesce a rappresentare.

Solo nell'ultimo biennio, come FITeL Piemonte, siamo riusciti a stabilire momenti di confronto e di dialogo con realtà istituzionali; questa è una strada che nell'immediato futuro va percorsa con maggior impegno in quanto l'esigenza di ampliare il dialogo rispetto ai valori di cui siamo portatori implica la nostra capacità e volontà di inserirci a tutti i livelli nel tessuto sociale che ci circonda e l'ambito istituzionale ne è un elemento importante.

La crescita della FITeL Piemonte ci consentirà di avere una presenza significativa al Congresso Nazionale, per questo non possiamo esimerci dall'esprimere alcune considerazioni di carattere più generale.

La presenza fortemente disomogenea della nostra Associazione, confrontando le diverse Regioni, ci fa pensare che vi sia una carenza di direzione politica a livello nazionale.

Si registra una insufficienza del confronto tra le varie realtà e anche non adeguata rappresentatività delle maggiori realtà presenti nel nostro Paese all'interno della Struttura Nazionale.

Il Congresso sollecita la FITeL Nazionale, pur nel rispetto dell'autonomia delle strutture locali, a mettere in atto una politica di reperimento ed utilizzo dei quadri dirigenti che sia meno riferita alla ricerca di equilibri interni e più legata alla capacità, motivazione e disponibilità delle singole persone.

Per concludere, il Congresso regionale della FITeL Piemonte impegna il nuovo gruppo dirigente regionale a tendere agli obiettivi che in questo documento sono evidenziati, ricercando la maggiore disponibilità e collaborazione possibile all'interno dei CRAL e Associazioni Affiliate, che sono, come ogni realtà legata al mondo del volontariato, una importante realtà a cui attingere risorse e disponibilità anche perchè va ricordato che un'Associazione prima che uno Statuto o un Regolamento è un insieme di persone.

Approvato all'unanimità

Torino, 30 Maggio 2009